

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



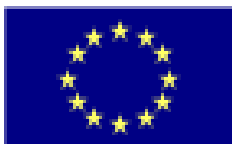
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



“Finanziato dall'Unione europea –
Next Generation EU”



II CIRCOLO DIDATTICO “PROF. V. CAPUTI”
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel. 080/3955056 – Cod. Scuola BAEE06900X –
Off. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAEE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito dellaScuola: <http://www.secondocircolobisceglie.edu.it/>



IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 – Istruzione e Ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e
laboratori”

Azione 1 – Next Generation Classrooms

(Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento)

Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161

Avviso/Decreto “Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento
innovativi” - Codice: M4C1I3.2-2022-961 – Piattaforma FUTURA PNRR Gestione progetti

Progetto “INNOVAMBIENTI”

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24409

Codice CUP: F14D22004130006

Prot.n. 3494/IV.2.2

Bisceglie, 08/06/2023

CIG: 9820337E72

Oggetto: Determina di affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul MEPA, della fornitura di dotazioni digitali e di arredi innovativi per la didattica – Progetto “Innovambienti” (Next Generation Classrooms)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

del 2° Circolo Didattico “Prof. Arc. V, Caputi” di Bisceglie

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione 8 agosto 2022, n.218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l’attuazione del Piano Scuola 4.0 nell’ambito dell’Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

VISTO l’Allegato 1 del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218: << Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms>> che ha destinato € 154.128,78 al 2 C.D. "PROF. ARC. CAPUTI" di Bisceglie;

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, con le quali le istituzioni scolastiche sono state invitate a presentare la propria candidatura all’Unità di missione per il PNRR, tramite la piattaforma <<FUTURA PNRR – Gestione progetti>>, per l’ammissione al finanziamento del progetto relativo all’Avviso/Decreto (codice: M4C1I3.2-2022-961) <<Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi>>;

VISTA la candidatura del 24/02/2023 con la quale questa istituzione scolastica, tramite la piattaforma <<FUTURA PNRR – Gestione progetti>>, ha richiesto l’approvazione e l’ammissione a finanziamento del progetto “INNOVAMBIENTI” (codice del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24409) per promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi;

VISTO l’Accordo di concessione prot. n. 44677 del 17/03/2023 fra il Ministero dell’istruzione e del merito e il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica 2 C.D. "PROF. ARC. CAPUTI, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 11 del 02/02/2023;

VISTO il proprio decreto prot.n. 2286/IV.2.2 del 04/04/2023, con il quale è stato assunto nel bilancio dell’istituzione scolastica il finanziamento relativo al suddetto progetto del PNRR;

VISTA la propria nota prot.n. 2287/IV.2.2 del 04/04/2023, con la quale si è comunicato l’avvio dello sviluppo del suddetto progetto;

RILEVATA la necessità in fase di esecuzione delle attività progettuali di acquisire le forniture previste dall’intervento, ed in particolare di procedere all’acquisto di dotazioni digitali e arredi innovativi per la didattica per almeno diciannove classi della scuola primaria, come definito nel progetto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento di Circolo approvato con delibera del Consiglio di Circolo n. 85 del 14/03/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.L. 76/2020, ai sensi del quale vengono prorogate al 30/06/2023 le semplificazioni di cui ai commi 2,3 e 4;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

RITENUTO che lo scrivente dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma, come da propria dichiarazione prot.n. 2566/IV.2.2 del 19/04/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alle specifiche dotazioni digitali e arredi innovativi richiesti per la realizzazione del progetto "INNOVAMBIENTI", come da verbale prot.n. 3049/IV.2.2 dell'11/05/2023;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata prevista nel limite di € **125.654,21** IVA esclusa (€ **153.298,14** IVA inclusa), inferiore alla soglia prevista per le forniture dall'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 relativo alle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e che in tal caso la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici.

DATO ATTO che anche l'Accordo di concessione prot. n. 44677 del 17/03/2023 fra il Ministero dell'istruzione e del merito e il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica 2 C.D. "PROF. ARC. CAPUTI, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa ribadisce <<la decadenza del soggetto attuatore dal finanziamento concesso nei seguenti casi: [...] affidamento delle forniture e dei servizi, da parte del soggetto attuatore, mediante procedure di gara, in violazione di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle disposizioni di semplificazioni previste per l'attuazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza>>;

DATO ATTO che la fornitura in questione è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che nota del M.I. prot.n. n. 107624 del 21 dicembre 2022 che fornisce istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati, ha posto come data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate il 30 giugno 2023 e che pertanto si rende necessario adottare procedure negoziali più celeri per l'individuazione della ditta in grado di rispondere alle richieste dell'istituzione scolastica;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici» ed in particolare il punto 4.3.1 ove è previsto, *inter alia*, che in merito alla scelta dell'affidatario la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione dell'elenco dei fornitori e delle schede dei prodotti presenti sul MEPA;

VERIFICATA la presenza sul MePA dell'Operatore C2 SRL quale fornitore con consegna in tutta Italia che presenta in catalogo la fornitura più rilevante al prezzo più basso, come da verbale prot.n.3049/IV.2.2 dell'11/05/2023;

CONSIDERATO rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in quanto il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato invitato alla precedente fornitura delle stesse categorie merceologiche con stipula n. 3354627 del 12/01/2023;

CONSIDERATO che il suddetto operatore in quanto abilitato sul MEPA rende le dichiarazioni ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 ai fini della partecipazione alle procedure negoziali, dalle quali risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 80 e 83 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50;

PRESO ATTO dell'incarico di progettista, prot. n.2567/IV.2.2 del 19/04/2023, e dell'incarico di collaudatore, prot.n. 2996/IV.2.2 del 09/05/2023, svolti da personale interno senza oneri;

RITENUTO che le funzioni organizzative e le attività di gestione possono essere svolte in orario ordinario di servizio o comunque nell'ambito dei compiti istituzionali già svolti dal personale scolastico interno;

VISTI la nota del MIM prot.n. 4302 del 14/01/2023 relativa a << CHIARIMENTI E F.A.Q.>> ove si precisa alla faq n.3 che <<Le voci di spesa prevedono per la tipologia "Spese per acquisto di dotazioni digitali" una percentuale minima del 60%, che può essere aumentata. Per altre voci di spesa si prevedono percentuali massime ma non minime. Pertanto, la scuola può diminuire o azzerare le altre voci di costo a favore della voce "Spese per acquisto di dotazioni digitali", fermo restando comunque l'obbligo di assicurare il collaudo e la pubblicità, anche se a titolo non oneroso>>;

RITENUTO opportuno far confluire la somma prevista per suddette spese generali in quella delle forniture delle dotazioni digitali per la didattica, in modo da consentire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse;

CONSIDERATO che, in conformità all'indagine di mercato la spesa complessiva per le forniture destinate alla didattica è stata stimata in € 126.217,39 oltre IVA (€153.985,22 comprensivo dell'IVA) come definito nel computo estimativo predisposto dal progettista;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a un mese;

RITENUTO opportuno procedere sul MePA con la procedura della Trattativa Diretta per un ribasso dei prezzi presenti in catalogo fissando quale importo a base d'asta € 125.654,21 oltre IVA;

VERIFICATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale 2023 - all'Attività A (liv. 1) – 03 Didattica (liv. 2), alla specifica voce di destinazione (liv. 3) “Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 – Next digital classroom - D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24409 - CUP: F14D22004130006”;

PRESO ATTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010 per cui si è proceduto a richiedere il seguente CIG ordinario attraverso il sistema Simog: **9820337E72**, superando l'importo totale pagabile al netto dell'IVA (22%) il valore di € 40.000,00 previsto dalla Delibera Anac 19 dicembre 2018, n. 1174 e afferendo agli investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR come previsto dalla delibera Anac del 16 marzo 2022, n.122;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 e relative schede del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

CONSIDERATO che in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la propria determina prot.n. 3052/IV.2.2 dell'11/05/2023 con la quale ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii è stato invitato alla trattativa diretta sul MePA per la fornitura di dotazioni digitali e arredi innovativi per la didattica il suddetto operatore economico C2 SRL;

VISTA la RdO n. 3564305 dell'11/05/2023 della trattativa diretta avviata sul MePA con il suddetto operatore;

VISTA l'offerta presentata dal suddetto operatore pari ad € **125.180,00** oltre IVA che risulta ribassata rispetto all'importo a base d'asta di € **474,21** e congrua in rapporto alla quantità e qualità della prestazione;

VERIFICATO con il progettista che l'offerta presentata dal suddetto operatore, per tipologia e funzionalità risulta idonea a garantire il raggiungimento dei *milestone* e *target* della linea di investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0 – Azione I*”, nonché il principio DNSH, così come indicati nel progetto “Innovambienti”;

VERIFICATO che l'offerta presentata dal suddetto operatore rispetta le voci di costo e i massimali di spesa ammissibili indicati nelle Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

CONSIDERATO il termine del 30/06/2023 per l'individuazione del soggetto affidatario della fornitura indicato nel cronoprogramma dettato dall'Accordo di concessione prot. n. 44677 del 17/03/2023 fra il Ministero dell'istruzione e del merito e il Soggetto attuatore, l'Istituzione scolastica 2 C.D. "PROF. ARC. CAPUTI, per la realizzazione del progetto;

VISTA la documentazione amministrativa comprovante il possesso dei requisiti richiesti al suddetto operatore per poter contrarre con la P.A.;

TENUTO CONTO che l'Operatore risulta di comprovata solidità essendo in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che l'Istituto ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art.1

di autorizzare l'affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., della fornitura delle dotazioni digitali e degli arredi innovativi per la didattica, alle condizioni stabilite in apposito contratto di fornitura, all'Operatore economico C2 SRL con sede legale a Cremona (CR) in Via P. Ferraroni n. 9 (P.iva 01121130197) per la realizzazione del progetto “Innovambienti” (codice: M4C1I3.2-2022-961-P-24409) nell'ambito del Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi

Art. 2

L'importo massimo complessivo del presente appalto ammonta a € **152.719,60** (centocinquantaduemilasettecentodiciannove/60) IVA inclusa (€ **125.180,00** imponibile + € **27.539,60** IVA 22%) per la fornitura di dotazioni digitali e arredi innovativi per la didattica di cui al Capitolato d'oneri della Trattativa.

Art.3

Di disporre, ai sensi dell'art. 29 “Principi in materia di trasparenza” D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito dell'Istituto scolastico, nelle sezioni “Albo Pretorio”, “PNRR” e “Amministrazione Trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Art.4

Ai sensi dell'art.31 D.Lgs.50/2016 e dell'art.5 della Legge 241 del 7 agosto 1990, l'incarico del Responsabile del Procedimento è ricoperto dal Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe TEDESCHI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

GIUSEPPE TEDESCHI

Il documento è firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico
ai sensi dell'art.21 del D.lgs n.82 del 7 marzo 2005